

CONSORZIO DI BONIFICA 5 GELA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 20 DEL 08-10-2019

Oggetto: Appello sentenza Tribunale del lavoro di Gela n. 383/2017 promosso da Petralia Gaetano c/ Consorzio di Bonifica 5 Gela avanti Corte d'appello di Caltanissetta – Costituzione in giudizio e conferimento incarico legale .

L'anno duemiladiciannove il giorno 8 del mese di OTTOBRE presso la sede legale del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, il Dott. Carlo Domenico Turriciano, giusti D.A. n. 8/GAB del 24 gennaio 2019, D.A. n. 28/GAB del 29 marzo 2019 e D.A n. 103/gab del 30/09/2019 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale e dell'accorpato Consorzio di Bonifica 5 Gela, assistito dal Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino, nominato con delibera n. 04 del 26/10/2017, che svolge le funzioni di segretario, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge:

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale ;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta e 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati Consorzi di Bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;
ATTESO in particolare il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandataria senza rappresentanza;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 05.07.2019 avente ad oggetto: "*Proroga periodo transitorio (delibera n. 05 del 30/10/2017)*" fino al 31 dicembre 2019;

VISTA la nota con prot. n° 51291 del 01/10/2019, assunta al protocollo consortile n° 2386 in pari data, con la quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha autorizzato, ai sensi dell'art. 43 e dell'allegato 4/2 del D. Lgs n° 118/2011 e ss.mm.ii., la Gestione Provvisoria del Bilancio di questo Ente fino al 31/10/2019;

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Amministrativa Avv. Lucilla Mazzarisi di adozione del seguente atto:

OGGETTO: Appello sentenza Tribunale del lavoro di Gela n. 383/2017 promosso da Petralia Gaetano c/ Consorzio di Bonifica 5 Gela avanti Corte d'appello di Caltanissetta – Costituzione in giudizio e conferimento incarico legale.

PREMESSO che:

-con ricorso del 19/06/2008 avanti il Tribunale di Caltanissetta, il lavoratore in questione, in servizio come dirigente dell'Area Agraria presso il Consorzio, ha chiesto il riconoscimento di mansioni superiori e gli aumenti periodici di anzianità;

-il Tribunale di Caltanissetta, con sentenza n. 1176/08, in accoglimento della eccezione preliminare del Consorzio costituito, ha dichiarato la propria incompetenza in favore del Tribunale di Gela, presso il quale il ricorrente ha poi riassunto l'originario giudizio riproponendo le stesse domande;

- detto giudizio si è quindi concluso con la sentenza 15/2012 che ha accolto parzialmente le domande proposte in giudizio dal ricorrente, e cioè ha riconosciuto solo la mansione superiore di " direttore di servizio" dal 31/10/1995 al 31/03/2002 e la maggiore somma tra interessi e rivalutazione, mentre per il resto ha rigettato le domande del Petralia relative al riconoscimento degli scatti di anzianità. Lo stesso Tribunale ha poi condannato il Consorzio a rifondere parte delle spese processuali (compensate per metà) nella misura di € 2.000,00 oltre accessori;

-avendo in quella fase giudiziale richiesto il solo accertamento, controparte con successivo ricorso notificato il 22/09/2014 adiva il Tribunale di Gela in ordine al quantum, richiedendo il pagamento di € 86.111,81 per differenze retributive dal 31/10/1995 al 31/03/2002 ed € 69.246,25 per interessi e rivalutazione al 31/01/2013 per complessive € 155.358,06;

avverso anche il suddetto ricorso, giusta deliberazione n. 2339 del 22/10/2014, il Consorzio si determinava a costituirsi in giudizio ;

-nel corso della causa veniva espletata CTU e il Tribunale disponeva con ordinanza del 30/04/2015 in favore del ricorrente il pagamento della somma di € 81.059,69, oggetto di pignoramento nel 2016;

VISTA la sentenza n. 383/2017, pubblicata il 02/01/2018, del Tribunale di Gela sezione lavoro che ha definito la suddetta causa n. R.G. 1268/2013 accertando il diritto del Dott. Petralia alla somma di € 88.147,67 per sorte, dando atto che la somma di € 81.059,69 è stata pagata e condannando il Consorzio di Bonifica 5 Gela a pagare la somma restante di € 7.087,98 per sorte ed € 3.900,00 oltre IVA, CPA e 15% per spese di lite;

VISTO l'atto di appello avverso la suddetta sentenza proposto dal Dott. Petralia avanti la Corte di appello di Caltanissetta per l'udienza del 23/10/2019, notificato presso il Legale del 1° grado e da questo rimesso via mail in data 06/09/2019 nella sola parte relativa al riconoscimento degli scatti di anzianità e alla corresponsione dell'E.D.R. in diversa misura, oltre interessi e rivalutazione;

CONSIDERATA la necessità che il Consorzio si costituisca in giudizio al fine di far valere e difendere i propri interessi e le proprie ragioni;

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato n. 0273 dell'11/05/2012 con il quale il conferimento del singolo incarico episodico, legato alla necessità contingente, non costituisce appalto di servizi legale ma integra un contratto di opera intellettuale che esula dalla disciplina codicistica in materia di procedura di evidenza pubblica;

VISTO l'atto di indirizzo per gli Assessorati e gli Enti sottoposti a vigilanza e/o controllo in materia di acquisizione dei servizi professionali ed equo compenso di cui alla nota della Presidenza Regione Siciliana prot. n.2953 del 03/09/18;

PRESO ATTO che in data 18 aprile 2016 con il decreto legislativo n.50 "Codice dei contratti pubblici" è stato introdotto un nuovo apparato normativo anche in materia di incarichi agli avvocati d'parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO che l'art. 17 del codice citato, al comma I lett. d), esclude dall'applicazione del codice le fattispecie di appalti e concessioni di servizi concernenti uno qualsiasi dei servizi legali come specificato dalla norma stessa e che l'esclusione di cui all'art. 17 determina l'applicazione dell'art.4 dello stesso codice - "Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi", che detta una sorta di tutela minima per i contratti esclusi, consistente nel rispetto dei principi di economicità, efficacia imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, ecc.;

CONSIDERATO che in applicazione dei principi generali di proporzionalità e di ragionevolezza, deve ammettersi l'affidamento diretto dell'incarico legale entro la soglia dei 40.000 euro, analogamente a quanto già consentito per gli incarichi di progettazione e, più in generale, per gli affidamenti di appalti, in presenza di adeguata motivazione sulla oggettiva incompatibilità dell'indugio di una regolare procedura selettiva ad

evidenza pubblica rispetto alla primaria necessità della osservanza di perentori termini per la difesa dell'ente nella procedura;

- che peraltro nel bilanciamento degli interessi in gioco il principio di proporzionalità risulta ulteriormente corroborato dal compenso professionale previsto di cui in appresso che si rivela di per se esiguo senza sottacere la notevole distanza dall'importo rispondente alla soglia di 40.000 euro laddove la derogabilità nei termini su espressi è consentita nel nuovo impianto del Codice dei Contratti,rendendo in termini di prevalenza./recessività la preminenza del predetto principio di proporzionalità;

DATO ATTO che con consortile prot. n. 584 /2019 è stato richiesto all'Avv. Chiara Pelliccioni di fornire apposito preventivo di massima in ordine all'incarico in argomento;

VISTO il preventivo trasmesso dal suddetto avvocato, acquisito al protocollo n. 588 del 07/10/2019 per l'importo di € 6.384,25 per compensolordo;

RITENUTO di poter affidare l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente nel giudizio sopra oggettivato all'Avv. Chiara Pelliccioni a dedurre ritenuta d'acconto;

RITENUTO altresì di dovere procedere a formalizzare il relativo incarico mediante la sottoscrizione dell'allegato disciplinare;

SI PROPONE

al Commissario Straordinario di deliberare per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

La costituzione in giudizio del Consorzio di Bonifica 5 Gela al fine di resistere all'atto di appello dinanzi alla Corte di Appello di Caltanissetta, notificato da Petralia Gaetano per l'udienza del 23/10/2019;

di conferire per quanto sopra mandato difensivo all'Avv. Chiara Pelliccioni con studio legale in marsala via Massimo D'Azeglio n.4, a costituirsi in giudizio ed esplicitare tutte le istanze, difese ed eccezioni più opportune mediante rilascio di apposita procura ad litem;

di stabilire per il suddetto Avvocato che il compenso professionale per quanto sopra come da preventivo trasmesso ammonta ad un importo complessivo lordo di € 6.384,25;

di impegnare la superiore somma sul cap. 150 del bilancio;

di invitare il professionista incaricato a sottoscrivere il disciplinare di incarico allegato;

di trasmettere copia del presente atto al Settore Segreteria Affari Generali Legali e all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti successivi di competenza.

Il Dirigente dell'Area Amministrativa

Avv. Lucilla Mazzarisi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la su esposta proposta di deliberazione e considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente

DELIBERA

1. di approvare la superiore proposta, che fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata, ad oggetto: Appello sentenza Tribunale del lavoro di Gela n. 383/2017 promosso da Petralia Gaetano c/ Consorzio di Bonifica 5 Gela avanti Corte d'appello di Caltanissetta – Costituzione in giudizio e conferimento incarico legale.
2. di conferire per quanto sopra mandato difensivo all'Avv. Chiara Pelliccioni con studio legale in marsala via Massimo D'Azeglio n.4
3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Tomasino)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Carlo Domenico Turriciano)